



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAIC88000L  
I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola lavora in maniera condivisa per garantire il successo formativo per tutti gli studenti: non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati e accoglie alunni provenienti da altre scuole. Nella Scuole Primaria e Secondaria tutti gli alunni iscritti risultano promossi; il dato è molto indicativo dell'efficacia dell'azione educativa svolta dai docenti. Gli esiti attestano che gli studenti sono messi in grado di progredire rispetto alle situazioni di partenza e anche di acquisire consapevolezza del percorso formativo attuato. La Scuola, infatti, costituisce un contesto socio-affettivo significativo per l'alunno, è il luogo dell'affermazione della persona, dell'accettazione dell'individuo e della produzione di rapporti ed interventi adeguati. Alla luce delle nuove istanze formative, l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali si colloca nel contesto di una generale valorizzazione delle differenze e la loro integrazione si estende a tutti gli ambiti della vita scolastica e ad una pluralità di risorse che porta la scuola a riconoscersi come parte integrante della comunità civile e sociale. La proposta formativa è sempre in linea con le effettive capacità degli allievi e contribuisce ad accrescere una positiva immagine di sé. La concentrazione di alunni nelle diverse fasce di voto testimonia il costante lavoro della Scuola protesa al continuo miglioramento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove standardizzate di Italiano per le classi seconde e quinte e di Inglese per le classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria rivela qualche criticità, ragioni per cui la Scuola procederà con le opportune azioni di miglioramento. Per le classi terze della Scuola Secondaria la prova INVALSI nel complesso è stata superata con buoni risultati, nonostante l'emergenza sanitaria e le conseguenze della stessa nel percorso formativo degli studenti. In particolare, per Inglese Listening, si rileva che il punteggio riportato dalla Scuola, sebbene sia al di sopra sia della media regionale sia del Sud Italia, non è ancora in linea con il dato nazionale, ragion per cui saranno attivate le opportune azioni di miglioramento. Nella Scuola Secondaria di primo grado, con le azioni di miglioramento intraprese, il punteggio riportato nella prova di Listening supera quello della media regionale e del Sud Italia ma non ancora il punteggio nazionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito un curriculum trasversale e verticale di Educazione Civica. A tale curriculum si accompagnano unità di lavoro disciplinari corredate da obiettivi di apprendimento, contenuti, strategie metodologiche e definizione di standard di apprendimento. Le unità di lavoro sono svolte in tutte le classi dell'Istituto. Le competenze sociali e civiche sono valutate attraverso l'adozione di criteri di valutazione comuni e condivisi nei consigli di intersezione, interclasse e classe (indicatori, rubriche di valutazione, standard di apprendimento in ordine a voto di comportamento, collaborazione tra pari, rispetto delle regole, organizzazione nello studio, impegno, interesse, partecipazione e responsabilità) presenti nel P.T.O.F. Il livello di competenze sociali e civiche raggiunte in tutte le classi dell'Istituto è quasi omogeneo ed elevato sia all'interno delle classi che tra le diverse classi.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello



studio. Dal confronto degli esiti al termine dello scrutinio tra classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria e classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado, si rileva che piu' del 50% degli alunni conferma la valutazione conseguita nell'ordine di Scuola precedente; si rileva, altresì, una percentuale di alunni per la quale si registra un incremento nella valutazione attribuita (come da indicatori allegati). In merito al monitoraggio a distanza nelle prove standardizzate nazionali tra le classi 5<sup>^</sup> di Scuola Pr. (a.s. 2018/19) e classi 3<sup>^</sup> di Sc. Sec. I Gr. (a.s. 2021/22) si rileva che gli esiti delle classi si mantengono al di sopra della media regionale e nazionale. Dai dati acquisiti provenienti dalle Scuole del 2<sup>^</sup> ciclo, non si registrano casi rilevanti di abbandono degli alunni dell'Istituto Comprensivo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi delle risposte date alla sub area "Curricolo e offerta formativa" conduce a una valutazione positiva per l'alto coinvolgimento dei docenti nella strutturazione del curriculum che risponde ai documenti ministeriali, ai bisogni degli alunni, alle attese delle famiglie e del territorio. Punto di forza è la collaborazione tra Dirigente, docenti referenti e funzioni strumentali dei tre ordini di scuola. L'attività progettuale dell'ampliamento dell'offerta formativa è ampia e articolata. I dati emergenti nella sub area "Progettazione didattica" conducono a una valutazione positiva poiché le attività di gruppo dei docenti portano alla condivisione di idee, progetti, alla redazione di documenti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle linee progettuali del PTOF. Positivi sono i dati riguardanti la "Valutazione degli studenti". I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria utilizzano prove strutturate comuni per classi parallele. La valutazione è diventata una prassi educativa condivisa nelle prove da strutturare a livello di ordine di Scuola in tutte le discipline. I docenti utilizzano regolarmente le rubriche di valutazione per disciplina e i criteri comuni per la correzione delle prove condividendole poi a livello collegiale. Inoltre i risultati della valutazione degli studenti sono usati per progettare interventi didattici mirati, discussi nei consigli di Classe e Interclasse e poi verbalizzati.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la condivisione e la diffusione delle "buone pratiche". La Scuola promuove in modo adeguato le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra studenti sono gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono ben integrati nella Scuola. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni. Gli interventi individualizzati sono efficaci per la maggioranza degli alunni. Si sperimentano e si applicano strategie metodologiche specifiche. Per i DSA sono previsti strumenti di progettazione e l'uso delle tecnologie come misura compensativa. Per gli alunni che presentano carenze nell'apprendimento dell'Italiano e della Matematica vengono organizzate attività di recupero nel lavoro d'aula. Le strategie didattiche utilizzate sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli alunni alle attività di recupero e al consolidamento di quelle competenze linguistiche e matematiche di base. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono raggiunti da un buon numero di alunni destinatari delle azioni di differenziazione. I curricoli sono formulati nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente. La scuola, con le sue risorse professionali, si pone in un atteggiamento di ascolto e dialogo nei confronti dei destinatari della sua azione. Tiene conto delle storie formative e dei bisogni particolari dei bambini e ragazzi affidati, attraverso una buona accoglienza e un rapporto fruttuoso basato sul rispetto dell'altro e sul riconoscimento reciproco della specificità dei compiti e delle funzioni di ognuno.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un efficace livello di strutturazione. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola si esplica negli incontri stabiliti per la formazione delle classi, nella definizione delle competenze in entrata e in uscita degli studenti, nella trasmissione del fascicolo personale dell'alunno. La scuola realizza diverse iniziative per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: incontri tra docenti e genitori nell'Open Day per conoscere la nuova realtà scolastica e le sue offerte didattico-formative ed organizzative; predisposizione di un Progetto per la Continuità sulla base di un tema scelto e condiviso. La scuola realizza attività educative per studenti della primaria con docenti della scuola secondaria di I grado. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso il fascicolo personale, le schede di valutazione e la certificazione delle competenze. L'Istituto realizza azioni di Orientamento volte a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni dell'ultimo anno di frequenza. Per l'orientamento sono previste "visite" virtuali e/o in presenza dei docenti referenti di 2° Grado, la partecipazione dei ragazzi e dei genitori non solo ai vari "Open Day" organizzati dalle scuole superiori, ma anche coinvolgimento degli alunni nelle attività didattico-educative da loro proposte. La scuola ha predisposto un modulo articolato per il consiglio orientativo e vari incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento, al fine di ricevere il giusto supporto nella scelta della scuola superiore. Tutte le attività di orientamento sono ben pubblicizzate. La Scuola ha messo in atto un progetto Orientamento con il coinvolgimento di un esperto psicologo condividendo con la famiglie le risultanze e gli aspetti salienti del progetto realizzato.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità sono state definite ed esplicitate chiaramente. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato con strumenti perfezionabili nel tempo. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

E' stato attribuito il livello "5" per la buona attenzione prestata dal nostro Istituto al tema della formazione. La Scuola, infatti, avvalendosi delle risorse umane e delle ridotte risorse finanziarie a sua disposizione, promuove interventi formativi destinati al personale in servizio e spesso attua iniziative di autoformazione a costo zero. La maggior parte delle azioni formative sono organizzate e realizzate all'interno della Rete di Ambito. L'organico stabile, inoltre, consente una continua



interazione e favorisce gli scambi professionali tra i docenti. Il quadro complessivo che emerge è quello di una comunità educante che collabora al miglioramento dell'offerta formativa.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto favorisce collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio finalizzate al potenziamento di percorsi educativo-didattici, iniziative di formazione e proposte culturali. Le forme di collaborazione sono diversificate e sviluppate con diverse tipologie di soggetti. La partecipazione dei genitori alle attività progettuali e agli incontri scuola-famiglia è attiva; la partecipazione finanziaria interviene solo per mensa e per alcuni progetti che richiedono la presenza di risorse umane esterne. Per quanto attiene le attività propriamente istituzionali (votazioni del Consiglio di Istituto) la partecipazione dei genitori risulta meno apprezzabile con una percentuale appena al di sotto della media nazionale.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze più deboli



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attività di autovalutazione e di autoanalisi.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri
- 4. Continuità e orientamento**  
Promuovere l'interscambio delle risorse professionali nei tre ordini di scuola per favorire la familiarizzazione degli alunni con i vari profili docenti.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Dare maggiore strutturazione alla documentazione e al monitoraggio delle azioni intraprese.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per condividere e diffondere buone pratiche.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attività di autovalutazione e di autoanalisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per condividere e diffondere buone pratiche.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### TRAGUARDO

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attività di autovalutazione e di autoanalisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare un intervento strutturato per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga gli alunni dei tre segmenti scolastici.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere azioni di educazione, prevenzione finalizzate a contrastare tutte le violenze e le discriminazioni.
4. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'interscambio delle risorse professionali nei tre ordini di scuola per favorire la familiarizzazione degli alunni con i vari profili docenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Dare maggiore strutturazione alla documentazione e al monitoraggio delle azioni intraprese.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per condividere e diffondere buone pratiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Disporre incontri di continuità nell'attività didattica e progettuale del Piano annuale delle attività.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità, in continuità con quanto previsto nel RAV precedente, è stata



individuata per consentire ulteriori interventi di miglioramento tali da rimuovere le criticità ed ottimizzare i punti di forza. Attraverso interventi mirati si vuole continuare ad elevare il successo scolastico degli alunni, sviluppando competenze trasversali chiave e di cittadinanza attraverso le discipline e una formazione digitale che consenta l'apprendimento permanente. L'analisi degli esiti degli alunni rimanda alla mission della Scuola, intesa come successo formativo. L'Istituto ha come scopo la formazione degli studenti attraverso il raggiungimento di solide e significative competenze di base, sociali, civiche e relazionali che permettano di fare scelte consapevoli nel percorso educativo. Dall'analisi dei dati INVALSI, partendo dal presupposto di continuare a migliorarsi, è stato individuato prioritario l'obiettivo relativo agli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Pertanto, la scelta delle priorità è stata determinata dalla coerenza con la Mission espressa nel PTOF, dove l'innalzamento della qualità della didattica e dell'efficacia organizzativa sono elementi importanti per il conseguimento del successo formativo di ciascun alunno.